



# COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 70 DEL 01.12.2022

**OGGETTO: 'BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE E AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE - ANNUALITA' 2023 - 2024', APPROVATO CON D.G.R. DELL'EMILIA ROMAGNA N. 1832 DEL 02.11.2022 - INDIRIZZO FAVOREVOLE ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MONTECRETO.**

L'anno **duemilaventidue** addi **uno** del mese di **dicembre** alle ore **18.30** in modalità videoconferenza come disciplinato dal regolamento comunale per lo svolgimento degli organi collegiali in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27.04.22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - CAPPELLINI MONICA	P	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P	

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamate:

- La L.R. 27 giugno 2014, n. 6, “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” e ss.mm.ii;
- La L.R. 1 agosto 2019, n. 15 “Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere”;
- Il “Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell’art. 17 della L.R. 27 giugno 2014, n. 6, anno 2021”, approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 54 del 13 ottobre 2021;
- Il “Piano nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020”;
- Il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo Settore”;

### Premesso che

- con Deliberazione di Giunta n. 1832 del 2.11.2022 la Regione Emilia-Romagna ha approvato e pubblicato il bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere;
- la Regione ha destinato al bando in oggetto risorse complessive pari a € 2.500.000,00 da assegnare agli Enti Locali che in forma singola o associata faranno richiesta di contributo nelle modalità e nei tempi stabiliti dal bando con progetti che verranno valutati ai sensi dell’art. 2.4 del medesimo bando;
- con le risorse messe a disposizione, la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dei principi contenuti nella Legge regionale n. 6/2014 “Legge Quadro per la parità di genere e contro le discriminazioni di genere” e del “Piano regionale contro la violenza di genere” di cui alla delibera dell’Assemblea Legislativa Regionale n. 54/2021, intende valorizzare e supportare le azioni e le iniziative che nel territorio regionale promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;
- nello specifico le azioni che verranno finanziate dovranno rispondere a due obiettivi generali:
  - A) favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all’orientamento sessuale e all’identità di genere, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità;
  - B) prevenire e contrastare i fenomeni di violenza di genere e discriminazione, cui sono o possono essere soggette donne che vivono specifiche condizioni di fragilità, incluse quelle conseguenti all’attuale crisi sanitaria e di donne che si trovano a rischio emarginazione sociale, discriminazione e violenza per la loro condizione di migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale, neo-arrivate, vittime di pratiche lesive;
- l’obiettivo generale A) prevede azioni prioritarie così declinate:
  - A1) promozione, con riferimento alle giovani generazioni, dell’educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione in ambito scolastico, della formazione professionale, sportivo e aggregativo, come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista, anche commesse in ragione dell’orientamento sessuale e dell’identità di genere delle vittime e per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato di essere donne e uomini;
  - A2) realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli

stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini anche attraverso progetti di sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere;

A3) realizzazione di campagne di sensibilizzazione e azioni di formazione sulla violenza di genere e omotransfobica digitale (molestie online, cyber stalking, revenge porn, hate speech ecc.) svolte nelle scuole e in altri contesti socio-educativi, inclusi gli spazi giovani, destinate ad adolescenti e preadolescenti, anche con il coinvolgimento di genitori e insegnanti;

**Considerato** che il bando della Regione Emilia-Romagna di cui alla DGR 1832/2022 stabilisce che possano presentare domanda di partecipazione al bando gli Enti Locali, in forma singola o associata con valorizzazione dei progetti presentati in partenariato attraverso una rete tra vari soggetti pubblico/privato;

**Considerato** più nello specifico che il bando prevede in particolare la valorizzazione dei progetti che si realizzeranno nei Comuni montani;

#### **Considerato che**

- questa Amministrazione Comunale intende sensibilizzare la propria comunità di riferimento sulle problematiche relative alla promozione, alla valorizzazione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere;
- ha formalmente esplicitato la volontà di partecipare in qualità di partner al Bando Regionale in oggetto l'Associazione Instabile19 APS (prot. 5676 del 1.12.2022), unica Associazione attiva sul territorio che si occupi di tematiche legate alle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere;

#### **Dato atto**

- che il costo complessivo, così come previsto dal Bando in oggetto, per ciascuna proposta progettuale non potrà essere inferiore a € 10.000,00 e non potrà essere superiore a € 50.000,00;
- che la percentuale massima del contributo regionale per la realizzazione della proposta progettuale, è stabilita all'80% del costo complessivo e che la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dai soggetti richiedenti;
- che il progetto (allegato alla presente) di cui al Bando in argomento che il Comune intende presentare in partnership con Instabile19 APS, avrà un costo totale di € 50.000,00 per attività da svolgersi nei mesi di Aprile, Maggio, Giugno, Ottobre, Novembre, Dicembre 2023, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Ottobre, Novembre, Dicembre 2024;
- che solo in caso di esito positivo, ossia di accettazione e finanziamento del progetto, si procederà con gli atti necessari ad aggiornare le previsioni di bilancio agli impegni assunti;

#### **Valutato**

- che la partecipazione al bando è da considerarsi un utile strumento di prosecuzione e d'incremento delle politiche attuate dagli Enti Locali relative al contrasto alla violenza di genere;
- che, pertanto, il Comune di Montecreto intende presentare domanda di partecipazione al Bando Regionale (di cui alla citata DGR n. 1832 del 2.11.2022) per portare avanti azioni e iniziative che promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;

**Visto** lo schema di progetto in allegato, predisposto da Instabile19 APS per partecipare al Bando regionale in oggetto e ritenuto meritevole di approvazione;

**Ravvisata** l'opportunità che il Comune di Montecreto si ponga in qualità di soggetto capofila del partner della proposta progettuale da presentare per la partecipazione al bando di cui all'oggetto;

**Ritenuto** di conferire mandato al Responsabile del settore competente di procedere nella predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Montecreto, della domanda di partecipazione al Bando pubblico in oggetto;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Denis Bertoncelli;

**Acquisito** il parere del Responsabile del settore competente circa la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Acquisito** il parere del Responsabile del settore finanziario circa la regolarità contabile dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Ravvisata** la necessità di stabilire che la presente Deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione al bando della Regione Emilia-Romagna entro il termine stabilito dal bando stesso (4 giugno 2021);

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

per le motivazioni in premessa, qui integralmente richiamate quali parte integrante,

1. di prendere atto di quanto previsto dal Bando della Regione Emilia-Romagna (approvato con DGR n. 1832 del 2.11.2022) in attuazione dei principi contenuti nella Legge regionale n. 6/2014 "Legge Quadro per la parità di genere e contro le discriminazioni di genere" e del "Piano regionale contro la violenza di genere" di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 54/2021, per la valorizzazione e il supporto ad azioni e iniziative che, nel territorio regionale, promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;
2. di esprimere indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Montecreto, in qualità di capofila, al Bando Regionale di cui sopra volto al finanziamento di progetti atti a favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità approvando lo schema di progetto allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che ha formalmente esplicitato la volontà di partecipare in qualità di partner al bando regionale l'Associazione Instabile19 APS;
4. di dare atto che il costo complessivo, così come previsto dal Bando in oggetto, per ciascuna proposta progettuale non potrà essere inferiore a € 10.000,00 e non potrà essere superiore a € 50.000,00;
5. che la percentuale massima del contributo regionale per la realizzazione della proposta progettuale, è stabilita all'80% del costo complessivo e che la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dai soggetti richiedenti;

6. che il progetto (allegato alla presente) di cui al Bando in argomento, avrà un costo totale di € 50.000,00 per attività da svolgersi nei mesi di Aprile, Maggio, Giugno, Ottobre, Novembre, Dicembre 2023, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Ottobre, Novembre, Dicembre 2024;
7. che solo in caso di esito positivo ossia di accettazione e finanziamento del progetto si procederà con gli atti necessari ad aggiornare le previsioni di bilancio agli impegni assunti;
8. di dare atto altresì che il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Denis Bertoncelli;
9. di dare mandato al Responsabile del Settore competente di procedere nella predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Montecreto, della domanda di partecipazione al Bando della Regione Emilia Romagna (approvato con DGR n. 1832 del 2.11.2022);
10. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione al Bando in oggetto emanato dalla Regione Emilia Romagna sante l'imminente scadenza del bando.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to BONUCCHI LEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:  
Addì, 02/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

è divenuta esecutiva il . . .

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ELENA BALESTRIERI

## La Scuola del Dialogo - una montagna che include

In collaborazione con il comune di Montecreto, enti e soggetti operanti sul territorio ed altri soggetti operanti a livello nazionale proponiamo il progetto "Scuola del Dialogo" rivolta ai giovani del territorio nella fascia di età scolare (dai 6 anni ai 18) proponendo attività formative ed educative che hanno come centro la divulgazione della cultura della parità di genere per contrastare violenza e discriminazione.

Le azioni programmate per Aprile, Maggio, Giugno, Ottobre, Novembre, Dicembre 2023, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Ottobre, Novembre, Dicembre 2024, includono incontri con docenti, educatori e psicologi formati e specializzati nella cultura di genere che attraverso il dialogo con gli studenti affronteranno ed approfondiranno le tematiche in oggetto. Gli operatori agiranno in concerto con azioni performative e spettacoli portati dentro la scuola, nelle classi dove attraverso gli strumenti teatrali e delle arti performative dal vivo si aprirà il dialogo ed il confronto sul tema.

I temi trattati negli incontri - che si svolgeranno con cadenza mensile nell'orario scolastico ed articolati in un arco temporale ampio che accompagna quasi due anni di percorso scolastico - sono volti all'approfondimento di tutta la questione di genere dall'oggettivazione del corpo femminile alla discriminazione dettata dell'omotransfobia costruendo una sorta di cammino formativo parallelo - eppure perfettamente integrato - a quello scolastico.

Spettacoli e azioni performative, che accompagnano gli incontri con i docenti costruiscono un'esperienza approfondita per gli studenti e propongono una forma di apprendimento e comprensione più immersiva.

Il progetto La Scuola del Dialogo non si rivolge soltanto alle scuole ma all'intera comunità del Frignano proponendo un percorso di condivisione e dialogo con tutti i cittadini seguendo il calendario ideale delle giornate internazionali dedicate a diverse tematiche. Gli incontri saranno inseriti nell'attività della stagione teatrale in una sezione creata appositamente che prevederà la presentazione di spettacoli teatrali, installazioni visive, letture, che hanno come tema la cultura di genere, accompagnati da incontri con autori, artisti ed esperti con lo scopo di includere l'intera comunità in un processo di formazione culturale sulla parità di genere ed attivare meccanismi di integrazione, partecipazione e contrasto ad ogni forma di violenza. Cardine di questa azione progettuale è la presenza degli studenti delle scuole che saranno chiamati a scegliere gli spettacoli e condividere durante gli incontri i motivi, e i processi avvenuti nelle scelte.

Punto di forza del progetto "la scuola del dialogo" è l'intervento nelle scuole concertato con quello della comunità che vede una interazione costante tra le diverse fasce d'età per favorire e promuovere al meglio l'integrazione di genere. Focus progettuale è la promozione della cultura della parità di genere.